

Verbale del Consiglio Pastorale Parrocchiale del giorno 30 Settembre 2015.

a cura della Segreteria

L'Ordine del giorno è il seguente:

- 1) Presentazione e perfezionamento della visita pastorale di S.E. il Vescovo (18-25 ottobre '15);
- 2) Aggiornamento su il discorso delle Unità Pastorali e sulle iniziative per l'anno della vita consacrata;
- 3) Proposte per conoscere ed analizzare due temi emergenti:
l'enciclica papale "Laudato Si'" e la problematica relativa alla diffusione del gioco d'azzardo;
- 4) Comunicazioni dalla comunità e dai gruppi;
- 5) Varie ed eventuali.

Alle ore 21,15, dopo la recita della preghiera invocante l'aiuto del Signore per l'operato del C.P.P., Don Giorgio apre l'assemblea a cui segue l'approvazione unanime del verbale del 18/06/2015.

1° punto: don Giorgio espone e commenta il programma, molto impegnativo, della terza visita pastorale di S.E. il Vescovo. La durata, a differenza delle precedenti, sarà di solo una settimana e lo stile di questa visita, condivisa da S.E., è il metterci in ascolto di quello che ci vorrà indicare come strada da percorrere, come obiettivi e come scelte e le tematiche su cui si baserà sono sostanzialmente due: la dimensione missionaria della comunità verso gli altri, la capacità di essere più estroversi piuttosto che introversi e il discorso delle Unità Pastorali, strumento per contribuire ad una maggior crescita dell'unità interna della nostra comunità ovadese.

Brevemente possiamo riassumere che la visita pastorale avrà il suo inizio domenica 18 ottobre con la solenne celebrazione e processione in onore di S. Paolo della Croce per concludersi la domenica successiva con la messa dalle Passioniste e la professione religiosa di due monache.

Durante la settimana, la fitta rete di impegni lo porteranno ad incontrare rappresentanti dell'amministrazione comunale, di alcuni ambienti di lavoro, i ragazzi del catechismo, le varie comunità religiose, le Confraternite, i varie gruppi caritativi e di volontariato, i ragazzi degli scout e dell'oratorio, le comunità delle frazioni e gli ospiti delle case di riposo.

Infine sono stati inseriti due momenti particolari, importanti e graditi a S.E., in cui i fedeli avranno la possibilità di colloquiare personalmente con il Vescovo, di confessarsi o più semplicemente di dialogare con lui su problemi personali o comunitari. Infine, mercoledì 28 ottobre, presiederà un C.P.P. straordinario in cui esporrà le sue impressioni e trarrà le sue conclusioni al termine della visita pastorale.

2° punto: a proposito delle Unità Pastorali, si è pensato ad un incontro, nella prossima primavera, con i membri dei consigli pastorali di Belforte M.to e Tagliolo M.to per rafforzare gli attuali rapporti di collaborazione e per trovare nuovi spunti di dialogo e condivisione.

Per l'anno della vita consacrata, che terminerà il prossimo 02 febbraio, sono state prese in considerazione alcune particolari iniziative e più precisamente:

- la partecipazione di alcuni laici alla vita delle congregazioni, condividendo i vari momenti che scandiscono la quotidianità di questi gruppi;
- un questionario che sarà consegnato all'uscita dalla messa di una prossima domenica ed a cui i fedeli saranno invitati a rispondere e riconsegnare la domenica successiva. I risultati saranno poi analizzati e valutati in un prossimo C.P.P.;
- alcuni esponenti religiosi porteranno la loro testimonianza nei gruppi del catechismo.

3° punto: viene concessa la parola a padre Guglielmo, il quale spiega brevemente che quest'enciclica è innanzitutto una dura ma obiettiva presa di coscienza sulla realtà della nostra casa comune, la terra e tutto il creato. È una lucidissima analisi di quanto danno l'uomo abbia fatto alle cose e alle persone impostando i modelli di sviluppo in maniera dissennata, lasciando che la politica soggiacesse all'economia e l'economia alla tecnologia.

La novità sta innanzi tutto nel messaggio davvero universale di cui si fa portatore Papa Francesco: egli si rivolge a tutti, volendo parlare anche a chi professa altre fedi e ai non credenti.

Esorta a coltivare e custodire il creato partendo dalle risorse, dalla terra, dall'acqua, dall'agricoltura e dal cibo, non potendo più tollerare le ingiustizie fin qui perpetrate tanto alla natura quanto ai nostri fratelli e sorelle.

Propone una nuova ecologia che parte da lontano, dai testi biblici e che oggi richiede una "conversione" che inevitabilmente si scontra con la politica delle monoculture, con il potere delle multinazionali del cibo e delle sementi, con la diffusione degli OGM, con l'inquinamento, il cambiamento climatico e la privatizzazione dell'acqua, tutte cause che hanno portato al deterioramento della qualità della vita umana e al degrado sociale, arricchendo un piccolo gruppo a discapito di tutti gli altri.

Ma in tutta questa dolorosa situazione, papa Francesco riesce, con l'aiuto di Maria, a cui si affida incondizionatamente, a estrarre dalle sue riflessioni quella gioia ottimistica di poter credere in un cambiamento rivoluzionario e in una nuova umanità, credente o non credente, chiamata a questo difficile compito.

Proprio per poter meglio interpretare e capire quest'ultima opera di papa Francesco, nel mese di Novembre si terrà, presso il teatro/cinema Splendor, un incontro pubblico con un teologo.

Terminata l'esposizione di padre Guglielmo, il C.P.P. prende in esame la problematica del gioco d'azzardo, un fenomeno in continua crescita e che, in questi anni, sta assumendo dimensioni sempre più rilevanti. La storia del gioco d'azzardo è strettamente legata a quella dell'uomo, nel corso dei secoli gli atteggiamenti delle società nei confronti del gioco d'azzardo sono stati i più diversi, alternando fasi di permissivismo con periodi di proibizionismo.

Oggi si sta assistendo ad una tendenza rivolta ad una legalizzazione dei giochi d'azzardo; gli interessi economici coinvolti hanno stimolato molti stati (tra cui il nostro) nel promuovere politiche di incentivazione al gioco.

L'introduzione selvaggia di nuovi giochi, la loro accessibilità, la mancanza di informazione sui danni che possono arrecare ai cittadini che li praticano, hanno avuto come risultato in questi ultimi anni, una diffusione delle problematiche riferite al gioco d'azzardo.

In parallelo è evidente che la pratica del gioco può sviluppare forme di vera e propria dipendenza o indurre a comportamenti a rischio.

Spesso infatti si è visto che associato ad esso vi sono fenomeni di usura e di comportamenti illegali che impoveriscono e mettono le persone coinvolte e le loro famiglie in condizioni molto problematiche e di povertà. Anche nel nostro territorio ovadese ci sono molti casi di persone ormai vittime della ludopatia.

Per poter fronteggiare, discutere ed eventualmente trovare qualche soluzione o linea di comportamento contro questa minaccia sociale, il C.P.P., rappresentato dai membri sigg. Re Silvia, Bruno Alessandro, Priano Massimo e Vignolo Giuseppe, ha organizzato per fine ottobre - inizio novembre un incontro con i rappresentanti del Consorzio dei Servizi Sociali e dell'Amministrazione Comunale. Nella prossima riunione si relazionerà su quanto emerso in questo incontro.

4° punto: vengono ricordati alcuni eventi che caratterizzeranno le prossime settimane:

- celebrazioni per la festa di San Paolo della Croce;
- castagnata ed apertura dell'attività dell'Oratorio "Borgallegro" con la festa del Ciao;
- triduo per la festa di N.S. della Salute presso la Chiesa dell'Annunziata di Via S.Paolo;
- la visita pastorale di S.E. il Vescovo prevista per il periodo 18/10 – 25/10/2015.

5° punto: aggiornamento sulla situazione del numero delle messe: è stata presa una prima decisione consistente nell'alternanza della celebrazione domenicale, rispettando i consueti orari, nelle frazioni di San Lorenzo e San Venanzio.

In merito all'emergenza profughi in Ovada, attualmente la Parrocchia non dispone di locali in cui collocare queste persone ma collabora per la gestione dei tredici profughi dimoranti in Via S. Antonio.

Alle ore 23,15, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, don Giorgio dichiara sciolta l'assemblea invitando all'attiva partecipazione ai vari incontri della prossima visita pastorale.